

PROSPETTO SEMPLIFICATO
Per l'offerta al pubblico di cui all'articolo 34-ter, comma 4 del Regolamento
Consob n. 11971/99

Publicato in data 18/03/2016
(da consegnare al sottoscrittore che ne faccia richiesta)



Banca di Credito Cooperativo di Pergola Società Cooperativa.
Aderente al Fondo Nazionale di Garanzia, al Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo, aderente al Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti.
Albo Banca d'Italia n. 4703.50 - ABI n. 08731
R.E.A. CCIAA di Pesaro n. 49624
Ufficio del Registro Imprese di Pesaro e Urbino - C. Fiscale e P.Iva n. 00141120410
Sede Legale e Direzione Generale Viale Martiri della Libertà 46/b – 61045 - Pergola (PU)
Tel. 0721/73981 - Telefax 0721/734945 – www.pergola.bcc.it – e-mail: banca@pergola.bcc.it
Posta elettronica certificata (PEC): bcc.pergola@legalmail.it

Prospetto Relativo all'offerta pubblica di sottoscrizione delle Obbligazioni

**“Bcc di Pergola – Tasso Fisso 1,15%
21/03/2016 – 21/03/2019”**

ISIN IT0005171944

fino ad un ammontare nominale complessivo di Euro 6.000.000

La Bcc di Pergola, nella persona del suo legale rappresentante, svolge il ruolo di emittente, di offerente e di soggetto responsabile del collocamento della presente offerta.

Il presente prospetto, redatto ai sensi dell'articolo 34-ter, comma 4, del Regolamento Consob n.11971/99 e successive modifiche, non è sottoposto all'approvazione della Consob.

INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE

DENOMINAZIONE E FORMA GIURIDICA	La denominazione legale dell'emittente è Banca di Credito Cooperativo di Pergola Soc. Coop., mentre la denominazione commerciale è Bcc di Pergola, di seguito "Banca". La Banca di Credito Cooperativo di Pergola è una società cooperativa a mutualità prevalente. L'emittente è sottoposto a vigilanza prudenziale da parte di Banca d'Italia.		
SEDE LEGALE E AMMINISTRATIVA	La Banca di Credito Cooperativo di Pergola ha sede legale e amministrativa in Pergola, viale Martiri della Libertà n. 46/b, tel. 0721/73981.		
GRUPPO BANCARIO DI APPARTENENZA	La Banca di Credito Cooperativo di Pergola non appartiene a nessun gruppo bancario ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 385/93. La Banca di Credito Cooperativo di Pergola è iscritta all'Albo delle banche tenuto dalla Banca d'Italia al numero 4703.50; Codice ABI 08731.		
DATI FINANZIARI SELEZIONATI	Dati finanziari	31/12/2015	31/12/2014
	Fondi Propri (in migliaia di Euro)	45.110	42.925
	CET 1	18,95%	17,40%
	Tier One Capital Ratio	18,95%	17,40%
	Total Capital Ratio	18,95%	17,40%
	Sofferenze lorde/impieghi lordi	18,49%	16,55%
	Sofferenze nette/impieghi netti	10,25%	8,90%
	Partite anomale lorde/impieghi lordi	24,01%	25,35%
	Partite anomale nette/impieghi netti	14,24%	13,63%

INFORMAZIONI SULLE OBBLIGAZIONI

PREZZO DI EMISSIONE E VALORE NOMINALE UNITARIO	Il prezzo di offerta del presente prestito è pari al 100% del valore nominale, corrispondente ad un importo minimo di sottoscrizione di Euro 1.000 ed eventuali multipli di Euro 1.000, con l'aumento dell'eventuale rateo di interessi qualora la sottoscrizione avvenga in data successiva alla data di godimento del prestito, senza aggravio di spese ed imposte o altri oneri a carico dei sottoscrittori. Il valore nominale unitario è di Euro 1.000.
PREZZO E MODALITA' DI RIMBORSO	Le obbligazioni saranno rimborsate al 100% del valore nominale in unica soluzione alla scadenza, fatto salvo quanto previsto dalla Direttiva Europea in tema di risanamento e risoluzione degli enti creditizi, con particolare riferimento all'applicazione dello strumento del "bail-in" (cfr. sezione Fattori di Rischio). Il pagamento delle cedole scadute ed il rimborso a scadenza avverrà mediante accredito in conto. Qualora il pagamento cadesse in un giorno non lavorativo per il sistema bancario, lo stesso verrà eseguito il primo giorno lavorativo successivo, senza che ciò dia diritto a maggiori interessi. Non è previsto il rimborso anticipato del prestito. In caso di riacquisto delle obbligazioni prima delle scadenze, queste potranno successivamente essere conservate, rivendute o annullate da parte dell'Emittente, nel rispetto delle disposizioni della Banca

	<p>d'Italia sulla durata media (almeno 24 mesi) dei prestiti obbligazionari.</p> <p>Le obbligazioni annullate non potranno più essere rimesse o rivendute e l'importo annullato decurterà l'ammontare collocato per il Prestito.</p>															
DATA DI EMISSIONE	<p>La data di emissione del prestito obbligazionario è il 21/03/2016.</p> <p>La data di godimento del prestito obbligazionario è il 21/03/2016.</p>															
DATA DI SCADENZA	<p>Il prestito obbligazionario scade in data 21/03/2019 e da tale data cesserà di produrre interessi.</p>															
CEDOLE LORDE	<p>Il prestito obbligazionario prevede la corresponsione di interessi a tasso fisso e costante fino a scadenza.</p> <p>Il tasso fisso lordo è pari al 1,15% su base annua.</p> <p>Il tasso fisso lordo di ogni cedola è pari al 0,575%, in quanto calcolato su base semestrale.</p> <p>La Periodicità delle cedole è semestrale.</p> <p>La Convenzione di calcolo delle cedole è ACT/ACT.</p> <p>Le cedole saranno pagate in via posticipata alle seguenti date: 21/09/2016 – 21/03/2017 – 21/09/2017 – 21/03/2018 – 21/09/2018 – 21/03/2019.</p> <p>Qualora il pagamento cadesse in un giorno non lavorativo, lo stesso verrà eseguito il primo giorno lavorativo successivo, senza che ciò dia diritto a maggiori interessi. Responsabile del calcolo delle cedole è la Banca di Credito Cooperativo di Pergola Società Cooperativa.</p>															
RENDIMENTO EFFETTIVO SU BASE ANNUA E CONFRONTO CON QUELLO DI UN TITOLO DI STATO	<p>Il tasso annuo lordo di rendimento effettivo del titolo, calcolato in regime di capitalizzazione composta, è pari al 1,153% ed il rendimento effettivo netto è pari al 0,853%.</p> <p>Confrontando il rendimento delle obbligazioni oggetto del presente prospetto con quello di un BTP (Buono del Tesoro Poliennale) di similare scadenza, ad esempio il BTP 01/03/2019 - ISIN IT0004423957 con riferimento ai prezzi del 19/02/2016 (Fonte: sistema informatico MF Pro della società Class Editori), i relativi rendimenti a scadenza lordi e netti vengono di seguito rappresentati:</p> <table border="1" data-bbox="576 1384 1426 1845"> <thead> <tr> <th>Caratteristiche</th> <th>BTP 4,50% 01/09/2008 - 01/03/2019 IT0004423957</th> <th>Bcc di Pergola Tasso Fisso 1,15% 21/03/2016 – 21/03/2019 IT0005171944</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Scadenza</td> <td>01/03/2019</td> <td>21/03/2019</td> </tr> <tr> <td>Prezzo di acquisto</td> <td>113,03</td> <td>100</td> </tr> <tr> <td>Rendimento effettivo annuo lordo</td> <td>0,172%</td> <td>1,153%</td> </tr> <tr> <td>Rendimento effettivo annuo netto</td> <td>0,150%</td> <td>0,853%</td> </tr> </tbody> </table> <p>Fonte: Sistema Informatico MF Pro della società Class Editori del 19/02/2016</p>	Caratteristiche	BTP 4,50% 01/09/2008 - 01/03/2019 IT0004423957	Bcc di Pergola Tasso Fisso 1,15% 21/03/2016 – 21/03/2019 IT0005171944	Scadenza	01/03/2019	21/03/2019	Prezzo di acquisto	113,03	100	Rendimento effettivo annuo lordo	0,172%	1,153%	Rendimento effettivo annuo netto	0,150%	0,853%
Caratteristiche	BTP 4,50% 01/09/2008 - 01/03/2019 IT0004423957	Bcc di Pergola Tasso Fisso 1,15% 21/03/2016 – 21/03/2019 IT0005171944														
Scadenza	01/03/2019	21/03/2019														
Prezzo di acquisto	113,03	100														
Rendimento effettivo annuo lordo	0,172%	1,153%														
Rendimento effettivo annuo netto	0,150%	0,853%														
GARANZIE	<p>Le obbligazioni non rientrano tra gli strumenti di raccolta assistiti dal Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo. Per il prestito obbligazionario è stata richiesta la garanzia del Fondo di</p>															

	<p>Garanzia dei portatori di titoli Obbligazionari emessi da Banche appartenenti al Credito Cooperativo. I sottoscrittori ed i portatori delle Obbligazioni, nel caso di mancato rimborso del capitale alla scadenza da parte dell'emittente, hanno diritto di cedere al fondo le obbligazioni da essi detenute a fronte del controvalore dei titoli medesimi.</p> <p>Per esercitare il diritto di cui al paragrafo precedente il portatore dovrà dimostrare il possesso ininterrotto del titolo per i tre mesi precedenti l'evento di default dell'emittente. In nessun caso il pagamento da parte del fondo potrà avvenire per un ammontare massimo complessivo delle emissioni possedute da ciascun portatore superiore a Euro 103.291,38, indipendentemente dalla loro derivazione da una o più emissioni obbligazionarie garantite. Sono comunque esclusi dalla garanzia i titoli detenuti, anche per interposta persona, dagli amministratori, dai sindaci e dall'alta direzione dell'Emittente. L'intervento del fondo è comunque subordinato ad una richiesta diretta da parte del portatore del titolo ovvero ad un mandato espressamente conferito a questo scopo alla Banca depositaria. Si invita comunque l'investitore a visitare il sito internet www.fgo.bcc.it.</p>
<p>CONDIZIONI DI LIQUIDITA' E LIQUIDABILITA'</p>	<p>La Banca adotta regole interne per la negoziazione delle obbligazioni emesse ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dalla Comunicazione Consob n. 9019104 del 2 marzo 2009 ed in conformità a quanto previsto dalle Linee Guida Abi-Assosim-Federcafe in materia di prodotti illiquidi, validate dalla Consob in data 5 agosto 2009.</p> <p>Con riferimento alle metodologie di pricing applicati dall'Emittente si rinvia al documento "Policy di valutazione e pricing dei prestiti obbligazionari emessi e sintesi delle regole interne di negoziazione", disponibile in formato cartaceo presso la sede e tutte le filiali della Banca, nonché sul sito internet www.pergola.bcc.it.</p> <p>La Banca, pertanto, non assume l'onere di controparte, non impegnandosi al riacquisto di qualunque quantitativo di obbligazioni su iniziativa dell'investitore.</p>
<p>SPESE E COMMISSIONI A CARICO DEL SOTTOSCRITTORE</p>	<p>Non sono applicate spese o commissioni di collocamento in aggiunta al prezzo di emissione del titolo. Si invita comunque l'investitore a prendere visione delle condizioni economiche previste dal contratto quadro sui servizi di investimento.</p>
<p>REGIME FISCALE</p>	<p>Sono a carico degli obbligazionisti le imposte e tasse presenti e future che per legge colpiscono o dovrebbero colpire le presenti Obbligazioni, i relativi interessi ed ogni altro provento ad esse collegato. Per le persone fisiche gli interessi, i premi e gli altri frutti delle Obbligazioni sono soggetti alle disposizioni di cui al D.Lgs. 1 aprile 1996 n. 239 e successive modifiche e integrazioni. Per effetto di tale disciplina, agli interessi, premi ed altri frutti delle obbligazioni, viene attualmente applicata una imposta sostitutiva nella misura del 26,00%.</p> <p>Ricorrendone i presupposti (esercizio di apposita opzione per il regime amministrato), si applicano anche le disposizioni di cui al D. Lgs. 21 novembre 1997 n. 461 e successive modifiche ed integrazioni. Per effetto di tale disciplina, sulle plusvalenze diverse da quelle conseguite nell'esercizio di imprese commerciali, realizzate</p>

	mediante cessione a titolo oneroso ovvero nel rimborso delle obbligazioni, viene applicata un'imposta sostitutiva nella misura del 26,00%.
TERMINE DI PRESCRIZIONE DEGLI INTERESSI E DEL CAPITALE	I diritti degli obbligazionisti si prescrivono, per quanto riguarda gli interessi, decorsi cinque anni dalla data di scadenza delle cedole, e, per quanto riguarda il capitale, decorsi dieci anni dalla data in cui l'obbligazione è divenuta rimborsabile.
LEGISLAZIONE E FORO COMPETENTE	Il prospetto del presente prestito obbligazionario è redatto secondo la legge italiana. Il possesso delle obbligazioni comporta la piena accettazione di tutte le condizioni fissate nel presente prospetto. Per qualsiasi controversia che potesse sorgere tra l'obbligazionista e la Banca connessa con il prestito, le obbligazioni o il presente prospetto, sarà competente in via esclusiva il foro di Pesaro. Ove il portatore delle obbligazioni rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 6 settembre 2005, n. 206 (c.d. Codice del Consumo), il foro competente sarà il foro di residenza o domicilio elettivo di quest'ultimo.

INFORMAZIONI RELATIVE ALL'OFFERTA

DESTINATARI DELL'OFFERTA	Le obbligazioni sono offerte al pubblico indistinto in Italia (previa apertura di un deposito a custodia ed amministrazione presso l'Emittente).
PERIODO DI OFFERTA	Le obbligazioni saranno offerte dal 21/03/2016 al 28/02/2017 , salvo proroga o chiusura anticipata del collocamento, per il tramite della Banca e delle sue filiali. La sottoscrizione delle obbligazioni sarà effettuata presso la sede della Banca e le sue filiali. Il prospetto sarà reso disponibile anche attraverso il sito internet www.pergola.bcc.it . L'assegnazione delle obbligazioni emesse avviene in base alla priorità cronologica delle richieste di sottoscrizione salvo chiusura anticipata per il raggiungimento della disponibilità massima dell'ammontare totale. Non sono previsti criteri di riparto. La Banca si riserva, inoltre, la facoltà di procedere alla chiusura anticipata dell'Offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste, nel caso di raggiungimento dell'Ammontare totale offerto ed in caso di mutate condizioni di mercato. In caso di esercizio della facoltà di proroga e/o di chiusura anticipata da parte della Banca viene data comunicazione, mediante apposito avviso disponibile presso la sede e tutte le filiali della Banca, nonché sul sito internet www.pergola.bcc.it .
AMMONTARE TOTALE, NUMERO TITOLI E TAGLIO MINIMO	L'ammontare totale del prestito obbligazionario è di nominali Euro 6.000.000 e viene emesso al prezzo di 100. La banca ha facoltà durante il periodo di offerta di aumentare l'ammontare totale delle obbligazioni dandone comunicazione tramite avviso disponibile presso la sede della banca e tutte le filiali, nonché sul sito internet www.pergola.bcc.it . Le obbligazioni sono rappresentate da un totale massimo di 6.000 titoli al portatore aventi taglio minimo ciascuno pari ad euro 1.000, con eventuali multipli di euro 1.000. Le obbligazioni saranno emesse in tagli non frazionabili. L'importo massimo sottoscrivibile non può essere superiore all'Ammontare Totale previsto per l'emissione.
DATA DI	Il pagamento del controvalore relativo all'importo sottoscritto

<p>REGOLAMENTO</p>	<p>dall'investitore sarà effettuato il 21/03/2016 o in data successiva se sottoscritto dopo la data di godimento mediante addebito del conto corrente collegato al dossier titoli amministrato. Le obbligazioni costituiscono titoli al portatore e sono immesse nel sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A. – Milano, in regime di dematerializzazione, ai sensi del decreto legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998, come modificato e integrato, e del Regolamento recante la disciplina dei servizi di gestione accentrata, di liquidazione, dei sistemi di garanzia e delle relative società di gestione, adottato dalla Banca d'Italia e dalla CONSOB con provvedimento del 22 febbraio 2008 e sue successive modifiche e integrazioni.</p> <p>I portatori del prestito non potranno chiedere la consegna materiale delle obbligazioni rappresentative della stessa.</p>
<p>FATTORI DI RISCHIO</p>	<p>La Banca invita gli investitori a prendere attenta visione del presente prospetto, al fine di comprendere i fattori di rischio connessi alla sottoscrizione della obbligazione. Per ulteriori approfondimenti relativi ai rischi di seguito indicati, si rinvia al documento “Pillar 3 – Informativa al pubblico” dell’anno 2014 disponibile sul sito www.pergola.bcc.it e alla “Parte E – Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura” della “Nota Integrativa” al bilancio 2014.</p> <p><u>RISCHIO DI CREDITO</u></p> <p>L'investitore che sottoscrive le obbligazioni diviene finanziatore della Banca e titolare di un credito nei confronti della stessa per il pagamento degli interessi e per il rimborso del capitale a scadenza. L'investitore è dunque esposto al rischio che la Banca divenga insolvente o non sia comunque in grado di adempiere a tali obblighi per il pagamento. Alla Banca e alle obbligazioni non è attribuito alcun livello di “<i>rating</i>”. Va tuttavia tenuto in debito conto che l'assenza di <i>rating</i> non è di per sé indicativa della solvibilità della Banca e conseguentemente della rischiosità delle obbligazioni stesse.</p> <p>La Direttiva 2014/59/UE istituisce un quadro di risanamento e risoluzione degli enti creditizi e delle imprese di investimento, individuando i poteri e gli strumenti che le Autorità nazionali preposte alla risoluzione delle crisi bancarie (c.d. “Resolution Authorities”, di seguito “Autorità”) possono adottare per la risoluzione di una situazione di crisi o dissesto di una banca. Ciò al fine di garantire la continuità delle funzioni essenziali dell'ente, riducendo al minimo l'impatto del dissesto sull'economia e sul sistema finanziario, nonché i costi per i contribuenti, ed assicurando che gli azionisti sostengano le perdite per primi e che i creditori le sostengano dopo gli azionisti. Tra gli strumenti di risoluzione che potranno essere utilizzati dalle Autorità è previsto il c.d. “bail-in”, ossia il potere di svalutazione delle obbligazioni, con possibilità di azzerarne il valore nominale, nonché di convertire le stesse, in tutto o in parte, in via permanente, in azioni dell'Emittente sottoposto a risoluzione.</p> <p><u>RISCHIO DI LIQUIDITÀ</u></p> <p>È il rischio rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere prontamente le obbligazioni prima della loro scadenza naturale ad un prezzo in linea con il mercato, che potrebbe</p>

anche essere inferiore al prezzo di emissione del titolo. Non è prevista la quotazione delle obbligazioni presso alcun mercato regolamentato né la Banca agirà in qualità di internalizzatore sistematico per le proprie emissioni. La Banca non assume l'onere di controparte, non impegnandosi al riacquisto di qualunque quantitativo di obbligazioni su iniziativa dell'investitore.

La Banca tuttavia adotta regole interne per la negoziazione dei prestiti obbligazionari oggetto del presente prospetto ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dalla Comunicazione Consob n. 9019104 del 2 marzo 2009 ed in conformità a quanto previsto dalle Linee Guida Abi-Assosim-Federcasse in materia di prodotti illiquidi, validate dalla Consob in data 5 agosto 2009.

Per ulteriori informazioni si rinvia a quanto riportato nella precedente sezione "Condizioni di liquidità e liquidabilità".

RISCHIO DI MERCATO

Il valore di mercato delle obbligazioni potrebbe diminuire durante la vita delle medesime a causa dell'andamento dei tassi di mercato.

In generale, a fronte di un aumento dei tassi d'interesse, ci si aspetta la riduzione del prezzo di mercato dei titoli a tasso fisso.

Sebbene un titolo a tasso variabile segua l'andamento del parametro di indicizzazione, subito dopo la fissazione della cedola il titolo può subire variazioni di valore in maniera inversa alle variazioni dei tassi di interesse di mercato.

Per le obbligazioni a tasso fisso/ zero coupon, l'impatto delle variazioni dei tassi di interesse di mercato sul prezzo delle obbligazioni è tanto più accentuato quanto più lunga è la vita residua del titolo. Conseguentemente, qualora gli investitori decidessero di vendere le obbligazioni prima della scadenza, il valore di mercato potrebbe risultare inferiore anche in maniera significativa al Prezzo di Offerta delle medesime.

Il rimborso integrale del capitale a scadenza, permette all'investitore di poter rientrare in possesso del proprio capitale e ciò indipendentemente dall'andamento dei tassi di mercato.


DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO

La Banca mette a disposizione del pubblico il presente Prospetto ed il relativo Regolamento consegnandolo al sottoscrittore che ne faccia richiesta ed è altresì consultabile sul sito internet della Banca all'indirizzo www.pergola.bcc.it, dove sono disponibili e consultabili anche i seguenti documenti:

- Statuto vigente;
- Bilancio esercizio 2014 contenente la relazione del Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 2429 codice civile;
- Bilancio esercizio 2013 contenente la relazione del Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 2429 codice civile;
- Strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini;
- Policy di valutazione e pricing dei prestiti obbligazionari emessi e sintesi delle regole interne di negoziazione.

La Banca provvederà, ai sensi dell'articolo 13, comma 2 del Regolamento Consob n. 11971/99, a pubblicare sul proprio sito internet le informazioni relative ai risultati dell'offerta del presente prestito entro cinque giorni lavorativi dalla conclusione dell'offerta.

DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'

PERSONE RESPONSABILI	<p>La Banca di Credito Cooperativo di Pergola, Società Cooperativa, con sede legale in viale Martiri della Libertà, 46/b, 61045 Pergola (PU), legalmente rappresentata ai sensi dell'art. 40 dello Statuto dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, Dr. Dario Bruschi, si assume la responsabilità delle informazioni contenute nel presente prospetto.</p> <p>La Banca di Credito Cooperativo di Pergola, Società Cooperativa, in persona del suo legale rappresentante Presidente del Consiglio di Amministrazione, Dr. Dario Bruschi, dichiara di aver adottato tutta la ragionevole diligenza richiesta ai fini della redazione del presente prospetto e attesta che le informazioni ivi contenute sono, per quanto a propria conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.</p> <p style="text-align: center;">Banca di Credito Cooperativo di Pergola Soc. Coop.</p> <p style="text-align: center;">Il Presidente del Consiglio di Amministrazione (Dr. Dario Bruschi)</p> <p style="text-align: center;"></p>
---------------------------------	---

Banca di Credito Cooperativo di Pergola
Soc. Cooperativa
in qualità di Emittente



**“Bcc di Pergola - Tasso Fisso 1,15%
21/03/2016 - 21/03/2019”**

ISIN IT0005171944

REGOLAMENTO DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO

Il presente **Prestito Obbligazionario** è assoggettato al **Prospetto Semplificato**, redatto ai sensi della disciplina in materia di **Offerta al Pubblico per le Emissioni di Obbligazioni Bancarie** previste dall'art. 34-ter, comma 4 del **Regolamento Consob n. 11971/99** e succ. mod.-**Regolamento degli Emittenti**.

Art. 1 – IMPORTO E TAGLIO DEI TITOLI

Il prestito obbligazionario “Bcc di Pergola - Tasso Fisso 1,15% 21/03/2016 – 21/03/2019”, emesso nell’ambito dell’attività di raccolta del risparmio per l’esercizio del credito per un importo nominale massimo di euro 6.000.000,00 (sei milioni), è costituito da massimo n. 6.000 obbligazioni al portatore del taglio minimo di euro 1.000,00 (euro mille/00) ed eventuali multipli di euro 1.000,00 (euro mille/00).

Il taglio minimo di emissione non è in alcun caso frazionabile, né in fase di emissione, né in ipotesi di successiva negoziazione.

Non è prevista la consegna materiale del titolo al sottoscrittore, che pertanto aprirà un deposito a custodia ed amministrazione presso l’Emittente e riceverà una ricevuta non cedibile a terzi. I titoli saranno dematerializzati ed accentrati a Monte Titoli Spa (Via Mantegna. n.6 - 20154-Milano), non è prevista la possibilità di richiedere il rilascio del titolo in originale.

Art. 2 – PREZZO DI EMISSIONE E SOTTOSCRIZIONE DEL PRESTITO

Le obbligazioni sono emesse alla pari, cioè al prezzo di euro 1.000 per ogni 1.000 Euro di valore nominale sottoscritto, oltre al rateo di interessi eventualmente maturato dalla data di godimento del prestito alla data di sottoscrizione.

La sottoscrizione parziale del prestito è vincolante per la Banca e per il sottoscrittore.

Il collocamento si apre il giorno 21/03/2016 e si chiude il giorno 28/02/2017.

L’Emittente si riserva la facoltà di:

- estendere la durata del Periodo di Offerta;
- procedere alla chiusura anticipata dell’Offerta, sospendendo immediatamente l’accettazione di ulteriori richieste, nel caso di raggiungimento dell’Ammontare Totale Offerto ed in caso di mutate condizioni di mercato;
- aumentare l’Ammontare Totale del singolo Prestito Obbligazionario.

L’Emittente, in tutti i casi sopra riportati, darà comunicazione mediante apposito avviso reso disponibile presso la Sede e tutte le Filiali della Banca, nonché sul proprio sito internet www.pergola.bcc.it.

Art. 3 – DESTINATARI DELL’OFFERTA

Le obbligazioni sono offerte al pubblico indistinto in Italia (previa apertura di un deposito a custodia ed amministrazione presso l’Emittente).

Art. 4 – DURATA E RIMBORSO

La durata del prestito è di 36 mesi che decorrono dal 21/03/2016.

Il rimborso avverrà alla pari, cioè al 100% del valore nominale, in un’unica soluzione alla scadenza finale del prestito il 21/03/2019, senza alcuna deduzione per spese. Qualora la data di scadenza cadesse in giorno non lavorativo per il sistema bancario, lo stesso verrà eseguito il primo giorno lavorativo successivo, senza che ciò dia diritto a maggiori interessi. Non sono previste clausole di rimborso anticipato.

In caso di riacquisto delle obbligazioni prima delle scadenze, queste potranno successivamente essere conservate, rivendute o annullate da parte dell’Emittente, nel rispetto delle disposizioni della Banca d’Italia sulla durata media (almeno 24 mesi) dei prestiti obbligazionari.

Le obbligazioni annullate non potranno più essere rimesse o rivendute e l’importo annullato decurrerà l’ammontare collocato per il Prestito.

Art. 5 – GODIMENTO

Il Prestito ha decorrenza godimento dal 21/03/2016 compreso.

Art. 6 – INTERESSI

Gli interessi, calcolati in base alla convenzione ACT/ACT, saranno pagati in rate semestrali posticipate il 21/09/2016 – 21/03/2017 – 21/09/2017 – 21/03/2018 – 21/09/2018 – 21/03/2019.

Il tasso di interesse delle cedole è fissato nella misura del 1,15% lordo su base annua.

Qualora il pagamento degli interessi cadesse in giorno non lavorativo per il sistema bancario, lo stesso verrà eseguito il primo giorno lavorativo successivo, senza che ciò dia diritto a maggiori interessi.

Art. 7 – SERVIZIO DEL PRESTITO

Il pagamento delle cedole scadute ed il rimborso delle Obbligazioni avranno luogo presso gli sportelli della Banca di Credito Cooperativo di Pergola.

Art. 8 – TERMINI DI PRESCRIZIONE E DECADENZA

I diritti degli obbligazionisti si prescrivono, per quanto riguarda gli interessi, decorsi cinque anni dalla data di scadenza delle cedole, e, per quanto riguarda il capitale, decorsi dieci anni dalla data in cui l’obbligazione è divenuta rimborsabile.

Art. 9 – REGIME FISCALE

Sono a carico degli obbligazionisti le imposte e tasse presenti e future che per legge colpiscono o dovessero colpire le presenti Obbligazioni, i relativi interessi ed ogni altro provento ad esse collegato.

Per le persone fisiche gli interessi, i premi e gli altri frutti delle Obbligazioni sono soggetti alle disposizioni di cui al D.Lgs. 1 aprile 1996 n. 239 e successive modifiche e integrazioni. Per effetto di tale disciplina, agli interessi, premi ed altri frutti delle obbligazioni, viene attualmente applicata una imposta sostitutiva nella misura del 26,00%.

Ricorrendone i presupposti (esercizio di apposita opzione per il regime amministrato), si applicano anche le disposizioni di cui al D. Lgs. 21 novembre 1997 n. 461 e successive modifiche ed integrazioni. Per effetto di tale disciplina, sulle plusvalenze diverse da quelle conseguite nell’esercizio di imprese commerciali, realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero nel rimborso delle obbligazioni, viene applicata un’imposta sostitutiva nella misura del 26,00%.

Art. 10 – GARANZIE

Le Obbligazioni non rientrano tra gli strumenti di raccolta assistiti dal Fondo di garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo.

Il prestito è assistito dalla garanzia del Fondo di Garanzia dei portatori di titoli obbligazionari emessi da banche appartenenti al Credito Cooperativo, avente sede in Roma, con le modalità e i limiti previsti nello statuto del Fondo medesimo, depositato presso gli uffici dell'Emittente. In particolare, i sottoscrittori ed i portatori delle obbligazioni, nel caso di mancato rimborso del capitale alla scadenza, da parte dell'Emittente, hanno diritto di cedere al Fondo le obbligazioni da essi detenute a fronte del controvalore dei titoli medesimi.

Per esercitare il diritto di cui al comma precedente il portatore dovrà dimostrare il possesso ininterrotto del titolo per i tre mesi antecedenti l'evento di default dell'Emittente. In nessun caso il pagamento da parte del Fondo potrà avvenire per un ammontare massimo complessivo delle emissioni possedute da ciascun portatore superiore a Euro 103.291,38.

Sono comunque esclusi dalla garanzia i titoli detenuti, anche per interposta persona dagli amministratori, dai sindaci e dall'alta direzione dell'Emittente.

L'intervento del Fondo è comunque subordinato ad una richiesta del portatore del titolo se i titoli sono depositati presso l'Emittente ovvero, se i titoli sono depositati presso altra banca, ad un mandato espresso a questa conferito.

Art. 11 – CONFLITTO DI INTERESSI

La sottoscrizione e la negoziazione dell'Obbligazione successiva al periodo di sottoscrizione configurano un conflitto di interessi, ai sensi degli artt. 23 e seguenti del Regolamento congiunto Banca d'Italia – Consob del 29.10.2007, poiché lo strumento finanziario oggetto dell'operazione è costituito da un'obbligazione emessa dalla Banca stessa nell'ambito dell'attività di raccolta del risparmio per l'esercizio del credito.

Art. 12 – IMPEGNI DELL'EMITTENTE A FORNIRE, SU BASE CONTINUATIVA, PREZZI DI ACQUISTO E DI VENDITA DELLE OBBLIGAZIONI

Non è prevista la quotazione delle Obbligazioni presso alcun mercato regolamentato, né la negoziazione presso alcun MTF, né l'Emittente agirà in qualità di internalizzatore sistematico per le proprie emissioni.

L'Emittente non assume l'onere di controparte, non impegnandosi al riacquisto di qualunque quantitativo di obbligazioni su iniziativa dell'investitore, tuttavia adotta regole interne per la negoziazione del prestito obbligazionario oggetto del presente prospetto ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dalla Comunicazione Consob n. 9019104 del 2 marzo 2009 ed in conformità a quanto previsto dalle Linee Guida Abi-Assosim-Federcasse in materia di prodotti illiquidi, validate dalla Consob in data 5 agosto 2009.

Con riferimento alle metodologie di pricing applicati dall'Emittente si rinvia al documento "Policy di valutazione e pricing dei prestiti obbligazionari emessi e sintesi delle regole interne di negoziazione" disponibile in formato cartaceo presso la sede e tutte le filiali dell'Emittente nonché sul sito internet www.pergola.bcc.it.

Art. 13 – AGENTE PER IL CALCOLO

L'Agente per il calcolo è la Banca di Credito Cooperativo di Pergola.

Art. 14 – LEGGE APPLICABILE E FORO COMPETENTE

Le Obbligazioni sono regolate dalla Legge Italiana. Per qualsiasi controversia connessa con il presente Prestito Obbligazionario, le Obbligazioni o il presente Regolamento, sarà competente, in via esclusiva, il Foro di Pesaro. Ove il portatore delle obbligazioni rivesta la qualifica di Consumatore, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1469-bis del Codice Civile, il Foro competente sarà quello di residenza o domicilio elettivo di quest'ultimo.

Art. 15 – ACCETTAZIONE DEL REGOLAMENTO

Il possesso delle Obbligazioni comporta la piena ed incondizionata accettazione di tutte le condizioni fissate nel presente Regolamento e nel Prospetto Semplificato.

Pergola, 11/03/2016

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
(Dr. Dario Bruschi)



Per presa visione e ricevuta del Prospetto Semplificato e del Regolamento del Prestito Obbligazionario ISIN IT0005171944 - " Bcc di Pergola – Tasso Fisso 1,15% 21/03/2016 – 21/03/2019".

(firma)